



La città ospiterà per quattro giorni, grazie all'ateneo, tutta una serie di iniziative che hanno l'elettronica come comun denominatore

Udine per quattro giorni capitale dell'elettronica

Da lunedì a venerdì ricercatori ed esperti a confronto in tutti i settori
Anche una scuola di dottorato internazionale su tecnologie e progettazione

Da lunedì a venerdì 21 Udine sarà la "capitale dell'elettronica": il capoluogo friulano ospita infatti per la prima volta, organizzata dal Dipartimento di ingegneria elettrica, gestionale e meccanica dell'Università, il meeting nazionale del Gruppo italiano di elettronica, associazione che riunisce giovani ricercatori, docenti universitari e professionisti del settore a livello nazionale. Il meeting si articola in due fasi. Una Scuola internazionale di dottorato (apertura alle 9 di lunedì 17 nella sede di casa Solari in vicolo Florio), dedicata all'impatto che le nuove tecnologie di fabbricazione su scala nanometrica hanno e avranno sulla pratica della progettazione circuitale,

in particolare nel campo della realizzazione di sistemi complessi, altamente affidabili e a bassissimo consumo. Seguiranno, nella seconda parte del meeting (dalle 9 di giovedì 20 all'auditorium Erdisu in viale Ungheria), le presentazioni di alcuni dei più recenti risultati di studio e ricerca da parte di autorevoli esperti che toccheranno tutti i settori dell'elettronica, dai sistemi integrati e tecnologie di fabbricazione alla sensoristica e applicazioni di sistema, passando per l'optoelettronica e l'elettronica industriale e di potenza.

La scuola internazionale di dottorato si svolgerà nei primi due giorni e mezzo della settimana. Tra le novità, la scuola

proporrà tre interventi mirati a esemplificare nel concreto strategie e soluzioni per sviluppare la capacità dei giovani ricercatori di valutare la propria ricerca, di far nascere nuove imprese e di finanziare le proprie idee attraverso i programmi regionali ed europei. Inoltre, «quest'anno la Scuola punta molto sull'internazionalizzazione – sottolinea Luca Selmi, docente di elettronica dell'ateneo di Udine e coordinatore dell'iniziativa –, coinvolgendo numerosi rappresentanti del mondo industriale interregionale ed europeo». Parteciperanno relatori di prestigio provenienti dal centro di ricerca industriale Ibm di Zurigo, Cea-Leti di Grenoble, da Nxp semiconductors, dalla

Infineon technologies di Villaco, dal Cern di Ginevra, dalla start-up Silicon biosystems oltre che da alcune università italiane ed Europee.

Nella seconda parte del meeting dedicato alle relazioni scientifiche, tra gli interventi, Franz Dielacher di Infineon technologies relazionerà sullo stato dell'arte delle tecnologie Sigec, particolarmente idonee alla realizzazione di nuovi dispositivi e circuiti di potenza e per applicazioni radar in ambito automotive. Roberto Siagri (Eurotech) e Luigi Fratelli (Ansaldo Breda) tratteranno le applicazioni più recenti dell'elettronica nell'ambito della computazione distribuita e nel settore ferroviario.